

**Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e
Conservatori della Provincia di Bari**

Viale Japigia, 184 – 70126 BARI
T +39 080 553 3482 - F +39 080 555 96 06
info@oappc.bari.it - oappc.bari@archiworldpec.it

  
oappc.bari.it

Prot, 170/2021
Data 15/06/2021

All'ILL.mo **Direttore Regionale**
Dott. Vincenzo Capobianco
Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Puglia e Basilicata
dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

All'ILL.mo **R.U.P.**
Arch. Valentina Palumbo
Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Puglia e Basilicata
dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

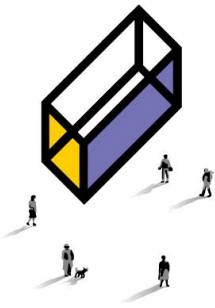
e, p.c. Spettabile
Consiglio dell'Ordine Ingegneri
Della provincia di Bari
segreteria@pec.ordingbari.it

CNAPPC Nazionale ONSAI
tascdda@cresme.it

OGGETTO: Bando di gara di procedura aperta europea per l'affidamento del servizio di rilievo, progettazione definitiva ed esecutiva da restituire in modalità BIM, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, contabilità dei lavori e successiva variazione catastale, in applicazione dei Criteri Ambientali Minimi di cui al d.m. 11/10/2017, finalizzato al miglioramento sismico, recupero funzionale e ristrutturazione edilizia dell'immobile sito in Bari alla Piazza San Pietro, Commissariato San Nicola, Scheda Patrimoniale BAB0971. Cup: G98118000580005; Cig: 8763723500. **Osservazioni.**

Con riferimento alla procedura in oggetto, con la presente si comunica che il bando di gara pubblicato da Codesta Stazione Appaltante in data 25/05/2021, è stato esaminato da ONSAI 2020, l'Osservatorio Nazionale sui Servizi di Architettura e Ingegneria, costituito dal Consiglio Nazionale degli Architetti PPC in collaborazione con Cresme E.S.

Si sottolinea che le osservazioni dell'Ordine scrivente sono finalizzate a promuovere un sempre più proficuo rapporto di collaborazione istituzionale tra Pubbliche Amministrazioni affinché



vengano adottate procedure in linea con le norme vigenti e, al tempo stesso, in grado di conseguire una elevata qualità delle opere pubbliche, improntate allo sviluppo sostenibile del territorio e delle nostre comunità locali.

Dall'esame della documentazione pubblicata da Codesta Stazione appaltante, con particolare riferimento alla normativa di settore in vigore ed alla check-list adottata dall'Osservatorio, sono state rilevate le criticità riportate nel documento allegato (Ceck list criticità).

In merito alle criticità rilevate e riportate nell'elaborato allegato, si evidenzia che il calcolo dell'importo a base di gara, da eseguire nel rispetto del D.M.17/06/2016, come prescritto dall'art. 24 comma 8 del codice dei contratti, non è corretto.

Si evidenzia in particolare:

1. Il disciplinare di gara riporta a pag. 7 il calcolo del corrispettivo, che risulta però incompleto in quanto non vengono indicate le prestazioni relative alla fase di esecuzione dei lavori, non fornendo, quindi, un quadro completo delle prestazioni richieste.
2. Nel calcolo del corrispettivo relativo alla progettazione definitiva delle cinque categorie d'opera è riportata la prestazione QbII.08 "Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto" che non deve essere applicata in quanto applicabile unicamente nel caso di progettazione definitiva a base di gara per l'esecuzione delle opere (D.M.17/06/2016, tav. Z.2, nota n.7).
3. Nel calcolo del corrispettivo relativo alla progettazione definitiva delle categorie E.20-S.03-IA.01 è riportata la prestazione QbII.10 "Relazione idrologica" della quale non è chiara la pertinenza.
4. Nel calcolo del corrispettivo relativo alla progettazione definitiva delle categorie IA.01 è riportata la prestazione QbII.11 "Relazione idraulica" della quale non è chiara la pertinenza.
5. Trattandosi di intervento su un edificio esistente, il corrispettivo di alcune prestazioni non può essere calcolato sull'importo delle nuove opere previste in progetto, ma deve essere calcolato sul costo parametrico dell'edificio esistente, ai sensi dell'art.3 punto 1 del D.M. 17/06/2016, in quanto relative all'intero edificio, relativamente ad ogni categoria specialistica;

in particolare per la categoria E.20, le prestazioni:

- QbII.02 "Rilievo dei manufatti"
- QbII.21 "Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) che interesserà, ex post, l'intero edificio"
- QbII.22 "Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti (ndr. non presente nel calcolo del disciplinare)"

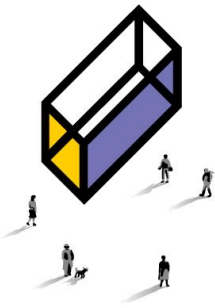
in particolare per la categoria S.03, le prestazioni:



- QbII.02 "Rilievo dei manufatti"
- QbII.14 "Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti" (*ndr. non presente nel calcolo del disciplinare*)
- QbII.15 "Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti" (*ndr. non presente nel calcolo del disciplinare*)
- QbII.16 "Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali" (*ndr. non presente nel calcolo del disciplinare*)
- QbII.21 "Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) che interesserà, ex post, l'intero edificio"

in particolare per le categorie IA.01-IA.02-IA.03 le prestazioni:

- QbII.02 "Rilievo dei manufatti" (*ndr. non presente nel calcolo del disciplinare*)
 - QbII.22 "Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti" (*ndr. non presente nel calcolo del disciplinare*)
6. Nella tabella del calcolo riportata nel disciplinare a pag.7, le prestazioni relative alla categoria IA.02 non sono leggibili interamente.
 7. In merito alla "Spese e compensi accessori" il D.M.17/06/2016 stabilisce all'art.5 che "L'importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a euro 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25 per cento del compenso; per opere di importo pari o superiore a euro 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10 per cento del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare"; nel disciplinare le "Spese e compensi accessori" sono state indicate nella misura del 5% contro il 23,95% ottenuto con l'applicazione dell'art.5 citato.
 8. All'art.7.1 del Disciplinare di gara sono indicati i "Requisiti del gruppo di lavoro" che richiede la presenza di un professionista "Responsabile di Gestione e Sviluppo BIM", ma nel calcolo dei corrispettivi non è previsto alcun compenso per la relativa prestazione; considerato che nella tavola Z.2 del D.M. 17/06/2016 non sono indicati parametri per il calcolo del compenso per detta prestazione, occorre applicare l'art.6 del decreto determinando un compenso per analogia o per vacanze orarie.
 9. All'art.7.1 del Disciplinare di gara sono indicati i "Requisiti del gruppo di lavoro", si stabilisce che i professionisti indicati dal n.1 al n.9, devono essere iscritti nei rispettivi Albi Professionali da almeno 10 anni; siffatta richiesta è discriminatoria e non rispettosa dei criteri indicati nell'art.30 comma 2 del D.Lgs 50/2016.
 10. I fattori ponderali attribuiti all'art.18 del disciplinare non appaiono conformi a quelli previsti dalla disciplina vigente.



Si invitano le Signorie vostre a verificare i contenuti dell'avviso introducendo le modifiche necessarie al superamento delle criticità rilevate.

L'Ordine scrivente manifesta la più ampia disponibilità per eventuali confronti sui temi richiamati nel documento allegato, ferma restando l'opzione, nel caso di mancata condivisione delle criticità rilevate, di richiedere all'ANAC, unitamente a Codesta Stazione Appaltante, un parere ai sensi dell'art. 211 del D.lgs. 50/2016.

Con l'occasione si comunica che nella home page di ONSAI 2020, all'indirizzo <https://onsai-cnappc.cresme.it>, il Consiglio Nazionale degli Architetti PPC ha reso disponibili, per il download, una Guida alla redazione dei bandi, con i modelli degli avvisi e dei documenti di gara, in formato editabile, a cui le Stazioni Appaltanti possono fare riferimento in relazione alle procedure di affidamento di Servizi di Architettura e Ingegneria da adottare o in relazione ai concorsi di progettazione da bandire, ai sensi dell'art.152 e seguenti del Codice dei Contratti.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori approfondimenti ed in attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Bari

Il Presidente arch. Cosimo Damiano Mastronardi